

**Oggetto: CORONAVIRUS COVID 19 – INFORMATIVA ALLE AZIENDE**

Visto lo stato di emergenza in atto, trasmettiamo la presente comunicazione a tutte le Aziende Clienti con l'invito a rivolgervi al Vs medico competente al fine di condividerne i contenuti e ad elaborare, di comune accordo, una nota informativa da inoltrare a tutti i lavoratori.

Come noto, il Governo ha approvato il DPCM 23/02/2020 che prevede opportune misure di contenimento per 10 Comuni del Basso Lodigiano (Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione d'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini) e un Comune del Veneto (Vo') tra cui (di seguito le misure riportate in sintesi, per maggiori dettagli si rimanda al documento originale <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/02/23/20A01228/sg>):

- divieto di allontanamento e di accesso da parte di chiunque;
- sospensione dei servizi di trasporto merci e persone da e per le località indicate;
- sospensione delle attività lavorative per le imprese, ad eccezione di quelle che erogano servizi essenziali e di pubblica utilità;
- sospensione delle attività lavorative per i residenti o domiciliati, anche di fatto, nei comuni indicati anche se le attività lavorative sono svolte al di fuori delle aree interessate dal DPCM.

Sono inoltre adottate, per tutto il territorio nazionale, ulteriori misure tra cui l'obbligo, per chi a partire al 1 febbraio 2020 sia transitato ed abbia sostato nei Comuni interessati, di comunicare tale circostanza al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente per territorio che potrà disporre le misure ritenute necessarie, inclusa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

Ulteriori misure sono state adottate dalle Regioni Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Piemonte, Valle d'Aosta, Friuli, Trentino e Liguria con ordinanze regionali, concernenti in particolare la sospensione di attività implicanti affollamento, nonché la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado fino al 1 Marzo.

Ciò premesso, fermo restando quanto previsto dal DPCM e rimandando alle ulteriori specifiche indicazioni delle singole Regioni, ove emanate, si riportano le misure precauzionali ad oggi previste:

- 1) **Ove vi siano lavoratori residenti e/o domiciliati nei comuni interessati dal DPCM, per gli stessi deve essere disposta la sospensione del lavoro, invitandoli a rimanere nel proprio domicilio;**
- 2) **Non inviare lavoratori nelle aree interessate dal DPCM;**
- 3) **Non consentire l'accesso all'Azienda a soggetti (fornitori, corrieri, ecc.) provenienti dai Comuni interessati dal DPCM; (per maggior tutela si suggerisce di richiedere una dichiarazione scritta per ogni visitatore che escluda la provenienza o il transito da località interessate dal DPCM e da paesi quali CINA, Hong Kong, Macao sud Corea ed Iran negli ultimi 14 gg);**
- 4) **Qualora a partire dal 1 Febbraio 2020 l'Azienda abbia inviato lavoratori nei Comuni interessati dal DPCM per svolgervi attività, informare della circostanza il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL. Analoga informazione va fornita in caso vi siano lavoratori tornati dalla Cina, Sud Corea, Iran.**

Coloro che riscontrano sintomi influenzali o problemi respiratori non devono andare in pronto soccorso, ma devono chiamare il numero 112 (118 nelle regioni in cui non è attivo il numero unico europeo): il personale della Centrale Operativa valuterà ogni singola situazione ed adotterà le misure necessarie. Per informazioni generali chiamare 1500, il numero di pubblica utilità attivato dal Ministero della Salute.

Per tutti valgono le raccomandazioni di seguire le buone prassi igieniche per la prevenzione delle malattie a trasmissione respiratoria:

- Lavarsi le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi;
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di affezioni respiratorie acute;
- Non toccarsi occhi, naso e bocca se non ci si è lavati le mani;
- Coprire la bocca ed il naso quando si tossisce o si starnutisce;
- Non usare gli antibiotici se non consigliati dal medico;
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di alcol;
- Usare la mascherina solo in caso siano presenti sintomi quali tosse o starnuti, o se si assiste una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina o altre aree a rischio e sintomi respiratori);
- I prodotti made in China e i pacchi in arrivo dalla Cina non costituiscono pericolo;
- Contattare il numero verde 1500 se tornando dalla Cina si hanno sintomi influenzali;
- I propri animali di compagnia non costituiscono pericolo di contagio.

Quanto sopra rappresentano le disposizioni delle autorità. Per quanto riguarda il mantenimento della salubrità negli ambienti di lavoro, consigliamo:

- di contattare il medico competente per ogni dubbio in merito alle disposizioni e restrizioni impartite dalle autorità e per elaborare una informativa completa da inoltrare ai lavoratori, fornitori e consulenti;
- di potenziare e verificare in ogni momento la disponibilità di mezzi detergenti anche attraverso l'installazione di erogatori di gel antibatterici;

- l'accurata pulizia degli spazi e delle superfici con appositi prodotti igienizzanti a base alcool o cloro, ponendo particolare attenzione a sale riunioni, maniglie, porte, corrimano e tutti quegli elementi soggetti a contatti multipli;
- privilegiare contatti a distanza (uso mail, videoconferenze ecc) rispetto a quelli ravvicinati;
- arieggiare quanto più possibile l'ambiente di lavoro;
- per trasferte fuori Italia, anche in paesi attualmente non direttamente interessati dall'emergenza, verificare l'esistenza di restrizioni attraverso il consolato del paese di destinazione ed il sito del ministero degli esteri.

Cordiali saluti

IM.TECH SRL